SCUOLA DELL'INFANZIA

AIROLO

INFORMAZIONI PER I GENITORI

Anno scolastico 2025-2026

ISTITUTI SCOLASTICI
INTERCOMUNALI
Alta Leventina

Le seguenti disposizioni vengono trasmesse alle famiglie all'entrata nelle scuole comunali dell'Alta Leventina; esse vanno conservate e rispettate fino al termine di frequenza presso le nostre sedi scolastiche, o finché le stesse non siano sostituite. Le versioni aggiornate sono reperibili sui portali web dei Comuni di Airolo e Quinto.
Il loro scopo è quello di dare un'informazione sulle norme che regolano il funzionamento delle nostre sedi. Esse vogliono costituire una premessa su cui costruire un buon rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola. Ognuno deve quindi farsi l'obbligo di rispettare e far rispettare queste semplici regole.
Altre informazioni specifiche ad ogni sede scolastica saranno fornite all'occorrenza dai docenti e/o dalla direzione, mentre quelle inerenti al trasporto scolastico e alla refezione saranno diramate dalle cancellerie comunali.

Direzione e docenti ringraziano per la collaborazione

1. DISPOSIZIONI GENERALI 3
1.1. Frequenza 3
1.2. Calendario scolastico e assenze 4
2. DISPOSIZIONI DELLA SEDE 5
2.1. Orario delle lezioni 5
2.2. Refezione 6
L''articolo 37 della LSISE N. 411.100 stabilisce che *la refezione alla scuola dell'infanzia è facoltativa per gli allievi che frequentano l'anno facoltativo (…)*; la scelta effettuata da parte dei genitori al momento dell'iscrizione è vincolante per l'intero anno scolastico. 6
2.3. Corredo del bambino 6
2.4. Oggetti ed effetti personali 6
2.5. Compleanni 7
2.6. Informazioni varie 7
3. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA 7
3.1. Riunione d'inizio anno 7
3.2. Colloqui personali 7
3.3. Partecipazione/collaborazione 8
3.4. Piano di studio per la scuola dell'obbligo (SI, SE, SM) 8
3.5. Telefonate e messaggi ai docenti 8
3.6. Regali ai docenti 8
3.7. Altro 8
4. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO 9
5. TEMPI DI PERCORRENZA SCOLASTICI 9
6. SALUTE E IGIENE 10
6.1. Assicurazione scolastica 10
6.2. Certificato medico 10
6.3. Medico scolastico 10
6.4. Malattie infettive 10
6.5. Terapie farmacologiche ed allergie 10
6.6. Prevenzione dentaria 11
6.7. Dolciumi ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6.8. Pediculosi del capo (pidocchi) 11
6.9. Igiene personale 11
7. DOCENTI ED OPERATORI DELLE SCUOLE COMUNALI 11
7.1. Docenti 11
7.2. Altri docenti e operatori 12
8. RECAPITI SCOLASTICI E DELL'ISPETTORATO 13

DISPOSIZIONI GENERALI

1.1.Frequenza

Secondo l'articolo 18 della legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare N. 411.100 *"sono ammessi alla scuola dell'infanzia i bambini residenti nel comune o nel consorzio che, all'apertura della scuola, hanno compiuto entro il 31 luglio il terzo anno di età; in deroga a questo termine possono essere iscritte - su richiesta motivata dell'autorità parentale - anche le persone che compiono entro il 30 settembre il loro terzo anno d'età. L'iscrizione avviene prima dell'inizio dell'anno scolastico.*
Eccezioni all'ammissione dei bambini di tre anni sono possibili per giustificati motivi e con il preavviso favorevole del Dipartimento."

Inoltre secondo l'articolo N. 6 della Legge della scuola N. 400.100 *"la frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone, dai quattro ai quindici anni di età. (…)".*

Ne consegue che per il primo anno della scuola dell'infanzia l'iscrizione è facoltativa. Tuttavia essa comporta, una volta confermata, l'obbligo di frequenza per un minimo di quattro mezze giornate a settimana nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche che l'allievo manifesta a scuola.

Per i bambini che hanno già frequentato la scuola dell'infanzia, l'anno scolastico inizia il primo giorno di scuola (secondo il calendario scolastico) e la frequenza a tempo pieno è da subito obbligatoria.

Gli allievi che per la prima volta iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia, ossia per i nuovi iscritti in obbligo 1 (**O1**) e nell'anno facoltativo (**F**) saranno accolti a inizio anno scolastico dal secondo giorno in modo scaglionato, di norma due bambini al giorno. L'entrata viene effettuata in ordine di età e secondo il calendario comunicato alle famiglie nel mese di agosto. Gli allievi che compiono i 3 anni nel mese di settembre entrano il lunedì successivo al compleanno. I fratellini dei bambini che frequentavano la scuola dell'infanzia già l'anno scorso inizieranno per primi.
La frequenza per i nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia sarà di quattro mezze giornate a settimana senza refezione per i primi 15 giorni, in seguito la docente titolare comunicherà ai genitori tramite colloquio la pianificazione di frequenza nel rispetto dei bisogni e delle caratteristiche che l'allievo manifesta a scuola.
Seguiranno graduali regolazioni, con l'obiettivo di giungere alla frequenza a tempo pieno (per i bambini in **O1** indicativamente entro il lunedì successivo alle vacanze autunnali, per quelli in **F** al più tardi entro il 31 marzo).
L'obiettivo da perseguire per ciascun bambino iscritto è la frequenza a tempo pieno.

1.2.Calendario scolastico e assenze

I genitori devono garantire la frequenza regolare dei figli a scuola (secondo il grado di frequenza stabilito con i docenti), sia durante le lezioni abituali sia durante le attività speciali previste e organizzate dalla scuola, rispettando il calendario scolastico. Esso viene pubblicato appositamente con largo anticipo affinché ognuno possa programmare per tempo i propri impegni.
Il calendario scolastico (dell'anno in corso e dei seguenti due-tre anni) è consultabile in internet sul sito:
https://www4.ti.ch/decs/cosa-facciamo/calendario-scolastico

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-26

Inizio anno scolastico

In tutte le scuole le lezioni cominciano **lunedì 1° settembre 2025** (eccezioni vedi osservazione 1)

Vacanze scolastiche (dal – al compresi)

Le vacanze scolastiche sono così stabilite:

- vacanze autunnali: **dal 1° novembre al 9 novembre 2025**
- vacanze di Natale: **dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026**
- vacanze di Carnevale: **dal 14 febbraio al 22 febbraio 2026**
- vacanze di Pasqua: **dal 3 aprile al 12 aprile 2026**

Sono inoltre giorni festivi in Ticino

- Lunedì 8 dicembre 2025: Immacolata
- Giovedì 19 marzo 2026: San Giuseppe
- Venerdì 1° maggio 2026: Festa del lavoro
- Giovedì 14 maggio 2026: Festa dell'Ascensione
- Lunedì 25 maggio 2026: Lunedì di Pentecoste
- Giovedì 4 giugno 2026: Corpus Domini

È inoltre giorno di vacanza **venerdì 15 maggio 2026**.

Fine anno scolastico

In tutte le scuole le lezioni terminano **mercoledì 17 giugno 2026** (eccezioni vedi osservazione 1)

In linea di principio **non sono concesse deroghe al calendario scolastico** (assenze prevedibili), se non per urgenze familiari o per motivi di salute motivati per iscritto (assenza giustificata). Per questi casi dev'essere inoltrata almeno 10 giorni prima una comunicazione scritta alla direzione, scrivendo all'indirizzo e.mail scuole.comunali@airolo.ch; la stessa risponderà per iscritto riferendosi agli articoli 8 e 9 del "Regolamento delle

scuole comunali" e informando i docenti titolari interessati. Se necessario, la direzione contatterà la famiglia, al fine di meglio comprendere le motivazioni dell'assenza annunciata.

Le assenze per malattia devono essere comunicate tempestivamente alla scuola telefonando al numero scolastico prima dell'inizio delle lezioni (o secondo le indicazioni specifiche dei docenti). In caso contrario il docente titolare proverà a contattare telefonicamente la famiglia per ottenere chiarimenti e informerà la direzione. Se questo tentativo di contatto non dovesse aver successo (o in altre situazioni particolari), la direzione contatterà la famiglia per avere informazioni (telefonicamente e/o per iscritto).

Ricordiamo l'importanza di fornire alla scuola un contatto raggiungibile in ogni momento e di segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti.

Per assenze superiori ai 14 giorni, dovute a malattia o infortunio, dev'essere presentato un certificato medico. In caso di dubbio o in altre situazioni particolari, esso può essere richiesto dalla direzione anche per periodi più brevi.

Qualora un allievo si presentasse a scuola in condizioni di salute non adeguate il docente contatterà la famiglia e richiederà che il bambino rientri al proprio domicilio.

2. DISPOSIZIONI DELLA SEDE

2.1.Orario delle lezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA	
• entrata	**8.30-9.00**
• uscita del mattino (solo per frequenze parziali)	**11.30**
• uscita del primo pomeriggio (solo per frequenze parziali)	**13.15**
• uscita	**15.30-15.45**
• uscita del mercoledì	**11.30**

Al mattino i bambini vengono accolti dai docenti nella fascia oraria indicata, oltre la quale i genitori non possono trattenersi in sede.

All'uscita, i docenti lasceranno partire i bambini affidandoli unicamente a persone di fiducia.

I bambini devono infatti essere accompagnati alla Scuola dell'Infanzia (o alla fermata del bus scolastico, dove è il caso) e ricondotti al loro domicilio sotto la sorveglianza e la responsabilità di un adulto.

Siete quindi pregati di compilare l'apposito formulario allo scopo di:

- informare i docenti in merito alle persone autorizzate a prendere in consegna i vostri figli;
- se è il caso, comunicare ai docenti la vostra decisione di permettere al bambino di compiere il tragitto casa-scuola da solo (andata e/o ritorno).

Siete inoltre pregati di segnalare tempestivamente eventuali cambiamenti e situazioni particolari (ad esempio, se il bambino sarà riaccompagnato a casa da una persona che non figura tra quelle inizialmente indicate).

Ricordiamo che la famiglia è responsabile di quanto può accadere ai bambini fuori dalla scuola dell'infanzia prima e dopo l'orario scolastico.

2.2.Refezione

L''articolo 37 della LSISE N. 411.100 stabilisce che *la refezione alla scuola dell'infanzia è facoltativa per gli allievi che frequentano l'anno facoltativo (…)*; la scelta effettuata da parte dei genitori al momento dell'iscrizione è vincolante per l'intero anno scolastico.

La partecipazione alla refezione è obbligatoria per tutti gli allievi in obbligo scolastico **O1** e **O2**, a meno che non ci sia una frequenza parziale, dovuta al periodo di inserimento o a un progetto pedagogico specifico.

Il pranzo è parte integrante della giornata educativa ed ha obiettivi propri:

- educare ad una corretta e variata alimentazione, contribuendo a creare nel bambino corrette abitudini fin dalla prima infanzia;
- educare al consumare il pasto in un contesto adeguato (clima sereno, spazio predisposto, ecc.);
- educare al mangiare insieme, favorendo la socializzazione, abituando alla condivisione (di spazi, tempi di attesa, ecc.), e l'accettazione della ripartizione dei cibi, così come di piccoli compiti di pulizia e ordine.

I bambini ricevono un pasto completo, ricco e variato, preparato dal personale addetto alla refezione (cuoche ed eventualmente aiuto-cuoche o altro personale).

I pasti sono composti sulla base dell'elenco dei menu cantonali, studiati tenendo in considerazione le esigenze dei bambini in età prescolare ed il fabbisogno energetico giornaliero. All'albo di ogni sede è generalmente affisso il menu settimanale, allo scopo di informare i genitori.

In caso di esigenze alimentari particolari (allergie, intolleranze, ecc.), è necessario comunicare tempestivamente la situazione sia al docente sia alla direzione, per iscritto e con certificato medico (certificato FMH). Verrà in seguito avviata una procedura per definire adeguate modalità di accoglienza del bambino e dei suoi bisogni (PAI).

Il Municipio richiede alle famiglie una quota di partecipazione alle spese di refezione, definita e comunicata di anno in anno (o ogni qualvolta essa viene a modificarsi).

2.3.Corredo del bambino

Per la frequenza della Scuola dell'Infanzia dei propri figli, le famiglie devono provvedere a fornire un corredo e a mantenerlo in buono stato o sostituire i prodotti che si esauriscono (ad esempio, dentifricio).

Le indicazioni di dettaglio riguardanti il corredo saranno date dalle docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

In caso di attività speciali (ad esempio uscite) i docenti provvederanno ad informare gli allievi e le famiglie al momento opportuno, in modo che gli allievi possano avere con sé tutto il necessario.

2.4.Oggetti ed effetti personali

Gli allievi non possono portare a scuola apparecchi elettronici di nessun genere (smartphone, smartwatch, computer, tablet, macchine fotografiche, giochi elettronici, ecc.). Situazioni particolari potranno essere valutate dalla direzione, alla quale la famiglia avrà indirizzato una lettera di richiesta con le motivazioni del caso; la risposta sarà data in forma scritta, con copia al docente. In queste situazioni, la direzione si riserva il diritto di contattare telefonicamente e/o di organizzare un incontro con la famiglia, al fine di comprendere o chiarire meglio la situazione in esame.

Ogni docente stabilisce modalità e regole rispetto alla possibilità di portare giochi (o altro) da casa, così come rispetto alla gestione di tali oggetti.

Per gli oggetti personali danneggiati la scuola non è responsabile. Oggetti ed effetti personali smarriti e ritrovati, se non è possibile risalire al proprietario, sono depositati in appositi spazi e potranno essere smaltiti periodicamente senza ulteriori preavvisi.

2.5.Compleanni

I compleanni vengono (o non vengono), festeggiati all'interno delle sezioni a seconda delle modalità scelte dal docente. Per questo motivo, salvo indicazioni contrarie, non è possibile portare dolci e regali; inoltre, gli inviti ai compleanni privati sono da consegnare fuori dall'orario e dallo spazio scolastico.

2.6.Informazioni varie

Per qualsiasi ulteriore informazione o richiesta riguardante il funzionamento della sede, ci si rivolga al docente titolare al di fuori dell'orario di lezione oppure alla direzione.

3. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Premessa
Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco.
Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione dell'allievo e lo sviluppo della sua personalità. Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazione a diversi momenti proposti dalla sede, ecc.

3.1.Riunione d'inizio anno

Durante i primi due mesi di scuola il docente organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi. Gli scopi di questo incontro sono:

- conoscersi;
- informare i genitori sugli obiettivi del programma e sulle tematiche prese in considerazione;
- presentare e discutere gli obiettivi educativi;
- informare su aspetti pratico-organizzativi (organizzazione della giornata, visione lavori, spazi di collaborazione e partecipazione, ecc.).

La data della riunione sarà comunicata durante le prime settimane di scuola e ricordiamo che la serata è riservata ai soli genitori senza la presenza dei bambini.

Altri incontri possono essere organizzati dalla Scuola per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

3.2.Colloqui personali

I docenti sono a disposizione previo appuntamento, per colloqui individuali. Le richieste di colloqui vanno generalmente preavvisate con un certo anticipo.

I colloqui possono essere richiesti dalla direzione, dai docenti o dai genitori, che possono prendere contatto con i docenti titolari fuori dall'orario scolastico e richiedere eventualmente la presenza di altri docenti o della direzione. Altri operatori potranno partecipare agli incontri, a seconda della situazione e della necessità.
I colloqui devono avvenire al di fuori dell'orario scolastico. Salvo indicazioni diverse, gli allievi non partecipano.
Un colloquio con le famiglie dei bambini alla prima frequenza viene fissato obbligatoriamente nei mesi di settembre e ottobre. Questo incontro ha lo scopo di discutere l'inserimento e l'adattamento all'ambiente scolastico, così come di stabilire le modalità di aumento di frequenza.
L'incontro è protocollato tramite un formulario ufficiale, che viene poi firmato dalle parti.
Ulteriori incontri di regolazione della frequenza saranno fissati in base al percorso di inserimento previsto per ogni allievo (tenendo presente che per tutti l'obiettivo da raggiungere è la frequenza scolastica a tempo pieno).

3.3.Partecipazione/collaborazione

Si raccomanda ai genitori di fare il possibile per partecipare agli incontri proposti e in caso di imprevisto e di impossibilità di presenziare a colloqui prefissati, avvisare i docenti per tempo.

3.4.Piano di studio per la scuola dell'obbligo (SI, SE, SM)

Il piano di studio introdotto durante l'anno scolastico 2015-2016 e recentemente perfezionato è in corso di implementazione attraverso formazioni continue rivolte a tutti i docenti. Il documento può essere consultato sul sito https://pianodistudio.edu.ti.ch/

3.5.Telefonate e messaggi ai docenti

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti saranno ammesse di regola unicamente al di fuori dell'orario scolastico, salvo casi urgenti. Si prediliga il contatto tramite i numeri fissi delle diverse sedi scolastiche o scrivendo all'indirizzo e.mail professionale di ogni docente. Ricordiamo che tutti i docenti attivi nella Scuola ticinese sono raggiungibili all'indirizzo professionale nome.cognome@edu.ti.ch.
Salvo indicazioni specifiche ed eccezionali da parte del docente si eviti di telefonare o di inviare messaggi (SMS e simili), al numero privato dei docenti.

3.6.Regali ai docenti

Una precisa disposizione di legge impedisce ai docenti di accettare doni nell'ambito della loro funzione. I genitori sono pregati di attenersi a questa norma, evitando di mettere allievi e insegnanti in situazione di imbarazzo.

3.7.Altro

Assemblea/Gruppo genitori

Per i comuni dell'Alta Leventina è attivo il "Gruppo Genitori Alta Leventina". Informazioni e contatto su Facebook: https://www.facebook.com/pages/category/School/Gruppo-Genitori-Alta-Leventina-1226072120779915/

Dati degli allievi

Il docente è tenuto al segreto professionale: informazioni e dati personali degli allievi non possono essere divulgati.

Fotografie e filmati

È possibile scattare fotografie ed effettuare riprese audiovisive generiche che non permettono l'identificazione dei bambini coinvolti. Fotografie e registrazioni nelle quali si possano identificare gli allievi non possono essere fatte senza il consenso di chi ne detiene l'autorità parentale. La pubblicazione di fotografie e di registrazioni audiovisive senza l'autorizzazione del detentore dell'autorità parentale è vietata.

La scuola, per motivi didattici, potrà fotografare o registrare su supporti audiovisivi i bambini impegnati nelle attività scolastiche, chiedendo preventivamente il consenso alle famiglie (attraverso lo specifico formulario), e garantendo un uso delle immagini discreto, rispettoso e direttamente collegato con le attività proposte.

Ambulanza

In caso di incidente grave i docenti si riservano la possibilità di far intervenire l'ambulanza previo accordo dei genitori qualora il caso lo permettesse. Se il genitore non fosse immediatamente reperibile, come invece dovrebbe, sarà la scuola a valutare la gravità del caso.

4. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

Il Servizio di sostegno pedagogico si occupa degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento all'ambiente scolastico. La collaborazione della famiglia è, in questi casi, di fondamentale importanza. Il docente titolare stabilirà i necessari contatti con i genitori interessati e farà generalmente da tramite tra la famiglia e gli operatori.
Fanno parte del Servizio di sostegno pedagogico il capo-équipe, i docenti di sostegno pedagogico, la logopedista e la psicomotricista. Il servizio è parte integrante della scuola ed è gratuito.

5. TEMPI DI PERCORRENZA SCOLASTICI

Tenuto conto del diritto degli allievi di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali, come pure del fatto che il tempo necessario al bambino per superare i primi anni di scuola dipende dal suo sviluppo intellettuale e dalla sua maturità affettiva, l'accelerazione e il rallentamento possono rientrare nelle misure eccezionali che permettono di adeguare individualmente i tempi di percorrenza dell'allievo durante la frequenza della scuola dell'obbligo. Le accelerazioni sono possibili per gli allievi che frequentano il primo anno obbligatorio (O1) della scuola dell'infanzia, la prima, la seconda e la terza elementare; la misura si applica nel successivo anno scolastico. I rallentamenti alla scuola dell'infanzia sono possibili per gli allievi che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia (O2).
La decisione spetta alla scuola e può essere concessa solo se a scuola sono riconosciuti evidenti bisogni di ordine pedagogico e didattico.
La direzione e l'ispettorato scolastico sono a disposizione per eventuali informazioni in merito.

6. SALUTE E IGIENE

6.1.Assicurazione scolastica

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato contro gli infortuni. L'assicurazione scolastica copre solo i casi di decesso e di invalidità conseguenti a infortuni che colpiscono gli allievi nell'ambito della loro attività scolastica, come pure sulla via diretta della scuola (Legge cantonale del 18 dicembre 1996).

6.2.Certificato medico

In base alle direttive emanate dall'Ufficio del medico cantonale, il certificato medico è obbligatorio solo per i bambini che frequentano per la prima volta la Scuola dell'Infanzia.
Qualora la situazione sanitaria di vostro figlio cambiasse, tuttavia, siete pregati di informare la scuola tempestivamente e – se è il caso – di prevedere in collaborazione con i docenti e gli operatori scolastici le misure che permettano al bambino di essere accolto in maniera adeguata alle sue esigenze.
Sempre in base alle direttive cantonali, un certificato medico o una dichiarazione del medico curante saranno richiesti dopo una prolungata assenza (cfr. punto 1.2), o una malattia infettiva.

6.3.Medico scolastico

Dr. Med. Paolo Meregalli
Via San Gottardo 42
6780 Airolo

6.4.Malattie infettive

I genitori devono segnalare immediatamente ai docenti eventuali casi di malattie infettive.
Dopo una malattia infettiva (parotite, rosolia, morbillo, scarlattina, pertosse, …), il rientro a scuola potrà avvenire unicamente con la presentazione di una dichiarazione medica comprovante l'idoneità a riprendere la scuola.
Anche le verruche, le micosi del piede (funghi), e i molluschi contagiosi, in quanto infettivi e ad elevato tasso di ricadute, devono essere trattati con le dovute attenzioni. È quindi necessario che eventuali casi siano affrontati con cure appropriate, e siano segnalati tempestivamente ai docenti di classe, dando anche indicazioni in merito alle cure intraprese. Il rientro a Scuola può avvenire dopo 24 ore dalla scomparsa dei sintomi senza ausilio di farmaci e quando lo stato generale del bambino è ristabilito.
Sul sito dell'Ufficio del medico cantonale (www.ti.ch/med), si trovano tutte le direttive aggiornate; seguire il percorso "Medicina scolastica" – "Sorveglianza malattie infettive".

6.5.Terapie farmacologiche ed allergie

I docenti non possono di regola somministrare nessun tipo di medicamento ai bambini, tranne che per casi eccezionali ed unicamente con il consenso scritto delle parti (medico curante, famiglia, personale scolastico).
In caso di necessità particolari (allergie, intolleranze, diabete, epilessia, ecc.), i genitori informano tempestivamente il docente titolare e la direzione. In seguito, verrà avviata una procedura ufficiale che identifichi i problemi e definisca le modalità di intervento e di gestione delle situazioni quotidiane o d'emergenza.

Il relativo Progetto di accoglienza individualizzato PAI, sarà condiviso dalle parti (medico curante, famiglia, personale scolastico), ed eventualmente discusso durante uno o più incontri fissati a questo scopo.

6.6.Prevenzione dentaria

La profilassi dentaria, sia essa svolta dal dentista scolastico o dall'operatrice di prevenzione dentaria, è un servizio che può essere istituito a discrezione del Comune. Là dove è prevista, ha una durata massima di sei animazioni di 45 minuti circa (distribuite in genere a cadenza regolare sull'arco dell'anno scolastico o di un periodo definito), è obbligatoria per tutti gli allievi ed è gratuita.
Essa si prefigge lo scopo di insegnare una corretta igiene dei denti e di sensibilizzare a una sana alimentazione, contribuendo così a rafforzare l'intervento giornaliero dei docenti nell'ambito delle cure igieniche.

6.7.Cibi e bevande

Si ricorda ai genitori che è vietato portare a scuola alimenti e bevande di ogni genere, comprese le bevande zuccherate, e far uso della gomma da masticare.

6.8.Pediculosi del capo (pidocchi)

In alcuni momenti dell'anno si verifica un aumento dell'infestazione di pidocchi. Si raccomanda pertanto a tutti i genitori un attento e regolare controllo, soprattutto durante le prime settimane di scuola.
Al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni, i genitori sono pregati di segnalare immediatamente al docente di classe casi sospetti o accertati, e di effettuare immediatamente le cure adeguate.
La scuola informerà le famiglie delle classi interessate dal problema tramite lettera, allegando un opuscolo del Medico Cantonale (informazioni generali e modalità di trattamento).

6.9.Igiene personale

Si raccomanda un'adeguata cura del corpo: igiene, abbigliamento, capigliatura.

7. DOCENTI ED OPERATORI DELLE SCUOLE COMUNALI

7.1.Docenti

Scuola dell'infanzia

Sezione Rossa	DT Micaela Gangale DAP Dania Jurietti

Scuola elementare

Classe 1-2	DT Anna Parietti
Classe 3-4	DT Katia Lippi
Classe 5	DT Camilla Barenco e DT Carlotta Colombo

7.2.Altri docenti e operatori

Materie speciali

Educazione fisica	Barbara Cotti
Nuoto	Barbara Cotti
Educazione musicale	Mirjana Tadic
Educazione alle arti plastiche	Karin Dandrea
Istruzione religiosa	Don Elizalde Demdam

Servizio di sostegno pedagogico

Sostegno pedagogico	Lucia Antonella
Logopedia	Alessia Caggiula
Psicomotricità	Alessia Leone

Altri operatori

Docenti lingua e integrazione	
Profilassi dentaria	Raffaella Rottigni
Operatrice pausa meridiana	Katarzyna Ceresa
Responsabile refezione	Daniela Maggini
Custode SE	Andrea Sommacal

Medicina scolastica

Medico	Paolo Meregalli
Dentista	Giampiero Veltri

8. RECAPITI SCOLASTICI E DELL'ISPETTORATO

Scuola elementare	Via della Stazione 60 6780 Airolo	091 869 17 16
Scuola dell'infanzia	Lüina 31 6780 Airolo	091 869 11 86
Direzione didattica	Simone Crocco Istituti Scolastici comunali dell'Alta Leventina Palazzo Scolastico Via della Stazione 60 6780 Airolo	**scuole.comunali@airolo.ch** 091 869 13 60
Ispettorato	Ispettore Michele Tamagni Ispettore aggiunto Ariano Belli Ispettorato scolastico Bellinzonese e Tre Valli Via ai Palazzi 1 6742 Pollegio	091 815 83 11 091 814 63 47